

## ***Insegnare Auschwitz oggi***

### *Biografie come vie d'accesso alla storia*

Il corso propone alle/agli insegnanti di affrontare le tematiche relative al Giorno della memoria con un percorso di conoscenza e riflessione: se è giusto che la scuola insegni alle giovani generazioni a individuare e realizzare le proprie modalità per celebrare il 27 gennaio, è indispensabile allora partire da conoscenze non generiche, che aiutino a comprendere come si sia arrivati, nel cuore della civile Europa e anche in una città apparentemente tranquilla come Mantova, alla persecuzione e alla eliminazioni di tanti concittadini e concittadine.

La riflessione e la conoscenza storiograficamente corretta su quanto è avvenuto nel nostro recente passato, anche nel passato della nostra città, permettono agli studenti di riflettere sulle discriminazioni, istituendo un rapporto costante tra le diversità di ieri e quelle di oggi e individuando mutamenti e permanenze nelle memorie, nella cultura, nella struttura stessa della città.

Con gli/le insegnanti la riflessione sarà focalizzata su significato e possibilità dell'insegnamento della deportazione e dello sterminio nella scuola di oggi, "dopo l'ultimo testimone" (Bidussa) e all'interno di classi di provenienza eterogenea, anche da luoghi e culture assai lontane dall'esperienza dello sterminio.

Il percorso utilizza come testo-guida la ricerca storico-didattica pubblicata nel volume *Storia di Luisa. Una bambina ebrea a Mantova, 1929-1945*, a cura di M. Bacchi e F. Goffetti (Mantova, Arcari, 2011), che è già stato ampiamente sperimentato e può essere utilizzato nelle scuole dell'obbligo e negli istituti superiori, ma anche con bambini e bambine di 5/6 anni.

Pensato in moduli che costituiscono un itinerario completo per insegnanti e classi, il percorso può essere declinato sulle esigenze delle diverse realtà.

**Le esperte si rendono disponibili ad offrire supporto agli/alle insegnanti che dopo il corso vorranno lavorare sulle proposte nelle loro classi.**

## STORIA DI LUISA

### UNA BAMBINA EBREA A MANTOVA 1929 -1945

#### SCHEDA DI PRESENTAZIONE

Luisa Levi è il nome di una ragazzina ebrea vissuta a Mantova, la più giovane fra i deportati da Mantova. È attraverso questa bambina, il suo nome, le sue fotografie che lo schedario si propone di avvicinare le classi, ognuna a modo suo –in relazione all'età- alla storia densa e difficile del 900.

Analizzando nel passato la progressione degli eventi che portò allora alla persecuzione dei diritti, si può affinare la capacità di guardare nell'oggi i segni che potrebbero portare all'erosione dei diritti, osservare la distribuzione dei diritti fra maggioranza e minoranze; nominare le minoranze e interrogarsi sull'integrazione.

Lo schedario induce inoltre a guardare dentro di sé, a chiedersi sempre cosa si sta pensando, come lo si sta pensando, perché la tentazione dell'eccesso nei ragazzi e nelle ragazze è forte, forse connaturata all'adolescenza. Vi si parla di chi fa violenza, ma anche di chi sta a guardare; e per fare questo non servono le immagini estreme, servono le immagini della quotidianità; serve correlare continuamente il presente e il passato.

La domanda sottesa al percorso conoscitivo è la seguente:

come è potuto succedere che in una città come Mantova, fra la pacifica gente mantovana, una ragazzina sia stata ad un certo punto espulsa dalla comunità?

Si intende mostrare come la Shoah sia parte della nostra storia, una perdita di civiltà in cui il nostro Paese fu coinvolto direttamente; per stare dentro questa società bisogna dunque entrare in questo argomento e conoscerlo.

Lo schedario –che costituisce di per sé un corpo di fonti- è stato formulato tenendo soprattutto a mente due criteri:

- la correttezza metodologica e storiografica
- i contenuti essenziali

In questo modo ogni gruppo può costruire una propria *Storia di Luisa*, coerente al proprio bisogno di conoscenza e, nel contempo, esercitarsi ad usare gli strumenti della ricerca.

Le schede sono divise in due parti:

- la prima, più semplice, parla della vita di Luisa; la sua casa, i suoi giochi di bambina e passioni di ragazzina, le sue scuole, le sue amicizie; i protagonisti sono Luisa e gli altri membri della sua famiglia, seguiti nella *normalità* della loro vita;
- la seconda parte affronta il periodo dal 1943 alla fine della guerra e oltre, con informazioni sui processi per collaborazionismo del dopoguerra e sull'emigrazione degli ebrei in Israele. Compiono nuovi protagonisti: i sommersi, i salvati, i collaborazionisti e coloro che scelsero di portare aiuto, anche senza atti eroici.

Le schede sono accompagnate da una selezione di grafici e mappe per la collocazione spaziale e temporale delle informazioni, che promuovono anche la capacità di costruzione di tali strumenti.

## **STRUTTURA DEL CORSO**

### **1 Cosa resta di Auschwitz?**

*Maria Bacchi*

Nuovi usi e nuovi bisogni di storia

Insegnare Auschwitz "dopo l'ultimo testimone"

Storia generale/storia locale: aspetti, relazioni, confronti.

Ricerca storiografica e trasmissione della storia

### **2 La storia e Luisa**

*Fernanda Goffetti*

Lo schedario, proiezione

Il percorso didattico come esito della ricerca storico-didattica

Osservazioni su fonti, concettualizzazioni, strumenti

Discussione

### **3 Storia di Luisa**

*Maria Bacchi, Fernanda Goffetti*

Esecuzione in piccoli gruppi di alcune consegne dello schedario

Discussione: riflessioni sul lavoro svolto e sulle implicazioni didattiche

#### **4 Discriminazioni, persecuzioni e diritti. Ieri e oggi**

*Angelica Bertellini, Eva Rizzin*

Il principio di uguaglianza e un Osservatorio sulle discriminazioni

Il 27 gennaio: *Auschwitz, Shoah e Porrajmos*, la dimensione storica delle discriminazioni

Stereotipi e pregiudizi: "Indovina chi?" Scopri chi sono (chi siamo e perché siamo qui)

*Pratiche odierne del razzismo e della discriminazione, la costruzione mediatica della diversità; le pari opportunità e la legislazione antidiscriminatoria*

| <b>MANTOVA</b><br>16 - 18.30  | <b>BOZZOLO</b><br>16 - 18.30 |
|---|------------------------------|
| 17/10/12 Cosa resta di Auschwitz<br><i>Maria Bacchi</i>   | 13/11/12                     |
| 24/10/12 La storia e Luisa<br><i>Fernanda Goffetti</i>  | 20/11/12                     |
| 31/10/12 Storia di Luisa<br><i>Maria Bacchi, Fernanda Goffetti</i>  | 27/11/12                     |
| 06/11/12 Discriminazioni, persecuzioni e diritti<br>ieri e oggi<br><i>Angelica Bertellini, Eva Rizzin</i> | 28 novembre o 12 dicembre    |